

Procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari, nel S.S.D. ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", emanata con Decreto Rettorale n. 85 del 8/2/2019, il cui Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 18 del 5/3/2019 (cod. RTDb.DICATECH.19.02)

VERBALE N. 1

(RIUNIONE PRELIMINARE E DEFINIZIONE DEI CRITERI)

Il giorno 13 maggio 2019, alle ore 15:00, è riunita, in via telematica, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore del Politecnico di Bari pervenuta via mail il 30 aprile 2019, la Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari, nel S.S.D. ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", emanata con Decreto Rettorale n. 85 del 8/2/2019, il cui Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 18 del 5/3/2019 (cod. RTDb.DICATECH.19.02).

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 292 del 12/4/2019, è così composta:

- prof. **Giuseppe Del Giudice**, professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli,
- prof. **Umberto Fratino**, professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari,
- prof. **Stefano Pagliara**, professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università degli Studi di Pisa,

che risultano tutti professori del settore concorsuale ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia".

I componenti la Commissione si trovano nell'ora convenuta e comunicano tra loro tramite telefono e posta elettronica. In particolare:

- il prof. **Giuseppe Del Giudice** è nel suo studio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, con recapito telefonico 081 7683435 e indirizzo di posta elettronica giuseppe.delgiudice@unina.it;
- il prof. **Umberto Fratino** è nel suo studio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, con recapito telefonico 080 5963202 e indirizzo di posta elettronica umberto.fratino@poliba.it;
- il prof. **Stefano Pagliara**, è nel suo studio presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università degli Studi di Pisa, con recapito telefonico 050 2217717 e indirizzo di posta elettronica stefano.pagliara@unipi.it.

Quale primo atto, la Commissione designa quale presidente il prof. Stefano Pagliara e componente con funzione di segretario verbalizzante il prof. Umberto Fratino.



Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti della commissione (art. 5 comma 2 del D.lgs. 7.5.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricasazione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c. (cfr. nota 1)

La Commissione prende visione del bando, di cui al Decreto Rettorale n. 85 del 8/8/2019, nonché del “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010”, emanato con il D.R. n. 116 del 13/3/2015 e integrato dal D.R. n. 334 del 6/3/2016.

La Commissione stabilisce che, dovendo la valutazione essere volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati alla luce delle domande di ammissione e dei previsti allegati, curriculum, titoli e pubblicazioni, i suoi lavori procederanno secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) presentati da ciascun candidato per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n. 344 e del citato *Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010* (D.R. n. 116 del 13/3/2015, integrato dal D.R. n. 334 del 6/3/2016);
- b) valutazione preliminare dei candidati, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al bando, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri di cui al D.M. 243 del 25/5/2011, definiti nella fase a);
- c) ascolto della discussione dei titoli, utile anche per l'accertamento della lingua inglese, svolta da ogni candidato e formulazione del giudizio complessivo per tutti i candidati in base ai risultati della fase b) e della discussione citata;
- d) attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la prova stessa; per i medesimi candidati, formulazione di un giudizio collegiale complessivo, con indicazione dei meritevoli di chiamata. Al termine, redazione di una graduatoria di merito di tutti i candidati meritevoli di chiamata, in una scala comparativa, sulla base dei punteggi analitici conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica degli stessi, e individuazione del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto di cui alla procedura valutativa in essere.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase a) di definizione dei criteri che intende svolgere entro la riunione in corso.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni presentati da ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25/5/2011, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum – art. 2 del D.M. n. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;



- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando (SC 08/A1), stabilisce preliminarmente che, nella procedura, non si terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), j), precisando altresì che, per ciascuno dei restanti criteri, la valutazione sarà effettuata considerando specificamente la significatività che lo stesso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica – art. 3 del D.M. n. 243/2011:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce, altresì, di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica di ognuno dei candidati, oltre che l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali; la commissione si avvarrà nel valutare le pubblicazioni scientifiche di indicatori, di uso consolidato a livello internazionale, riferiti alla data di valutazione della produzione scientifica.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei due ambiti, le fonti di tali elementi e i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire a ciascun ambito:

1) Titoli e Curriculum - massimo 40 punti

- 1a) dottorato di ricerca e sua coerenza con il S.S.D. concorsuale (massimo 8 punti);
- 1b) documentata attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero coerente con il S.S.D. concorsuale (massimo 8 punti);
- 1c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (massimo 4 punti);
- 1d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (massimo 4 punti);
- 1e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (massimo 4 punti)
- 1f) titolarità di brevetti (massimo 2 punti)
- 1g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (massimo 4 punti)
- 1h) altri titoli utili ai fini della valutazione comparativa (massimo 6 punti)

2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) - massimo 60 punti:

- 2a) qualità scientifica e rilevanza delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, sulla base dell'originalità, della innovatività, del rigore metodologico (massimo 30 punti);

- 2b) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con tematiche interdisciplinari a essa pertinenti; (massimo 12 punti);
- 2c) rilevanza della collocazione editoriale e loro diffusione nella comunità scientifica (massimo 12 punti);
- 2d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione (massimo 6 punti).

La Commissione, nel valutare la singola pubblicazione, si avvarrà di indicatori, riferiti alla data di valutazione della produzione scientifica quali il numero di citazioni, h-index e collocazione editoriale.

La Commissione delibera, all'unanimità dei propri componenti, i criteri di valutazione e contestualmente provvede a richiedere al Responsabile del Procedimento l'elenco dei candidati.

Il Responsabile del Procedimento provvede a inoltrare il predetto elenco, dal quale risultano essere pervenute n. 2 domande e più precisamente quella dei candidati:

- 1) **Di Lazzaro Michele**, nato a Roma il 26/11/1976
- 2) **Gioia Andrea**, nato a Bari il 21/05/1974

Ciascun Commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione e di ricasazione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c. (cfr. nota 1)

La Commissione procede quindi alla definizione del calendario dei lavori e delibera di convocarsi, in data **4 giugno 2019 alle ore 8:30** presso la Direzione del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari – Via Orabona, 4, 70125 Bari – in cui si procederà alla valutazione della documentazione prodotta e si completerà la procedura concorsuale.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese, avverrà, contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, il giorno **4 giugno 2019 alle ore 10:30** presso la sala consiliare del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari - Via Orabona, 4, 70125 Bari.

La Commissione delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale, stilato sulla base della corrispondenza telematica intercorsa fra i suoi componenti. Al fine di ufficializzare l'approvazione del presente verbale, il segretario verbalizzante invia ai commissari, non presenti nella sede amministrativa del concorso, il facsimile della dichiarazione di concordanza, chiedendo loro di firmare e inviare il documento scansionato con allegata copia di un documento di identità entro il giorno stesso della riunione.

I lavori della Commissione terminano alle ore 16,30 del 13 maggio 2019.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal prof. Umberto Fratino, componente della commissione con funzioni di segretario verbalizzante, concordato telefonicamente e approvato da tutti i componenti, corredato dalle dichiarazioni di concordanza che ne fanno parte integrale, è trasmesso all'Ufficio competente, in formato pdf, all'indirizzo di posta del Responsabile del Procedimento (michele.dellolio@poliba.it) ai fini della pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web del Politecnico di Bari.

Bari, 13 maggio 2019

- Prof. Stefano Pagliara, (Presidente) – vedi dichiarazione
- Prof. Giuseppe Del Giudice, (Componente) – vedi dichiarazione
- Prof. Umberto Fratino, (Componente con funzioni di segretario verbalizzante)



(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – *Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.* **Art.52. Ricusazione del giudice.** – *Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



Procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari, nel S.S.D. ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", emanata con Decreto Rettoriale n. 85 del 8/2/2019, il cui Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 18 del 5/3/2019 (cod. RTDb.DICATECH.19.02)

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

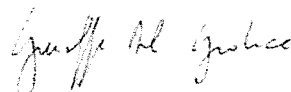
Il sottoscritto prof. Giuseppe Del Giudice, componente della commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 292 del 12/4/2019, della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari, nel S.S.D. ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia" (cod. RTDb.DICATECH.19.02), emanata con Decreto Rettoriale n. 85 del 8/2/2019, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 18 del 5/3/2019, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta della commissione valutatrice tenutasi il giorno 13 maggio 2019 per la riunione preliminare e la definizione dei criteri.

Dichiara altresì di concordare, approvare e sottoscrivere in ogni sua parte il contenuto del verbale n. 1 del 13 maggio 2019.

Allega copia del documento di identità.

Napoli, 13/5/2019

In fede



Procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari, nel S.S.D. ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia", emanata con Decreto Rettorale n. 85 del 8/2/2019, il cui Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 18 del 5/3/2019 (cod. RTDb.DICATECH.19.02)

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il sottoscritto prof. **Stefano Pagliara**, presidente della commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 292 del 12/4/2019, della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari, nel S.S.D. ICAR/02 "Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia" (cod. RTDb.DICATECH.19.02), emanata con Decreto Rettorale n. 85 del 8/2/2019, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 18 del 5/3/2019, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta della commissione valutatrice tenutasi il giorno 13 maggio 2019 per la riunione preliminare e la definizione dei criteri.

Dichiara altresì di concordare, approvare e sottoscrivere in ogni sua parte il contenuto del verbale n. 1 del 13 maggio 2019.

Allega copia del documento di identità.

Pisa, 13/5/2019.

In fede

